



CITTA' DI SAVIGLIANO

(Consulta Attività Produttive)

VERBALE "CONSULTA ATTIVITA' PRODUTTIVE" n° 25/2021

Il giorno mercoledì 16 giugno 2021, alle ore 16.00, regolarmente convocata con lettera prot. n° 19494 del 08.06.2021, si svolge la venticinquesima riunione della "Consulta Attività Produttive" del Comune di Savigliano per il quinquennio 2017-2022.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1/2020, nel pieno rispetto delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica **Covid-19**, la riunione è convocata in **videoconferenza**, da luoghi diversi dalla sede istituzionale dell'Ente, tramite il servizio di *web conference* 'Microsoft Teams', con collegamento in remoto da computer, tablet e smartphone.

Risultano presenti i Signori:

COGNOME E NOME	RUOLO	
D'ALESSANDRO Valerio	Presidente	Effettivo
LOVERA Michele	Assessore alle Attività Produttive	Effettivo
BERARDO Giuseppe	Confartigianato	Effettivo
TRUCCO Simona	Associazione Commercianti	Effettivo
RABALLO Livio	Associazione Commercianti	Effettivo
CAFFARO Daniele	Coldiretti	Effettivo
CARTA Mariella	Ente Informagiovani	Invitato permanente
DHO Gianluca	Direttore CNOS-FAP Savigliano	Ospite
CUTTICA Marco	Segreteria Consulta - verbalizzante	

L'ordine del giorno è il seguente:

1. presentazione dei corsi di formazione professionale presso le aziende a cura del Cnos-Fap di Savigliano;
2. interventi migliorativi per la Savigliano del Futuro – proposte;
3. varie ed eventuali.

CUTTICA verifica e conferma la presenza in collegamento del numero utile per la validità dell'adunanza (7/15).

La seduta ha inizio alle ore 16:00.

PRESIDENTE: saluta e dà il personale benvenuto a tutti gli intervenuti, che con la generosa presenza garantiscono il regolare svolgimento della Consulta Attività Produttive. Rivolge un cordiale saluto e ringraziamento a DHO, gradito ospite che illustrerà all'Assemblea l'importante realtà saviglianese concernente la formazione professionale rappresentata dal CNOS-FAP (con sede in Vicolo Orfane 6), da qualche tempo presente sul territorio. Richiama l'attenzione sull'incontro in Consulta del 05.04.2018 con la docenza del CEMI (Centro di Modellismo di Savigliano) e riferisce, in proposito, di aver incontrato un'associata di Confindustria Cuneo il cui figlio, diplomato al CEMI, sta ora praticando al Centro Ferrari di Maranello. Ciò per evidenziare l'importanza che determinati istituti professionali, spesso poco noti, possono avere per il futuro degli studenti. Cede quindi la parola al Direttore DHO.

DHO: ringrazia il PRESIDENTE dell'invito a lui rivolto, utile per illustrare la realtà e l'attività della scuola di formazione professionale CNOS-FAP di Savigliano. Prima di proseguire esprime il desiderio - non appena la pandemia lo consentirà - di invitare i componenti della Consulta Attività Produttive ad una visita dei laboratori dell'istituto e a un rinfresco con le produzioni realizzate dagli studenti.

LOVERA: interviene presentandosi a DHO e riferendo che il Comune di Savigliano si è spesso rivolto al CNOS-FAP per l'organizzazione di buffet, ricevimenti e manifestazioni.

DHO: ringrazia LOVERA e prosegue il suo intervento ricordando che l'istituto fa tutto per il bene degli allievi che, con l'ausilio dei formatori, hanno modo di far conoscere le proprie abilità alla comunità saviglianese che ne beneficia. Ricorda però come le attività extra-formative si siano notevolmente ridotte da un anno e mezzo a questa parte, a seguito dell'emergenza epidemiologica. Informa che i centri di formazione professionale salesiana sono in tutto quattro. L'istituto di Savigliano si trova qui da vent'anni, inizialmente come sede occasionale distaccata di Fossano e da quattro anni come sede autonoma. L'Istituto offre la possibilità di scelta tra due percorsi triennali

con conseguimento di qualifica professionale consistente in un attestato riconosciuto a livello europeo. Una volta raggiunta la qualifica, gli allievi possono optare per il mondo del lavoro oppure proseguire gli studi. E' prevista la possibilità di sostenere il quarto anno di specializzazione conseguendo un diploma professionale (al momento non statale). Dal prossimo settembre, l'Istituto avvierà un accordo con l'Istituto Statale Velso Mucci di Bra (Istituto di formazione alberghiera ed enogastronomica), con il quale verrà consentito agli allievi che completeranno il quarto anno di iscriversi al quinto, conseguendo in tal modo il diploma statale senza necessità di dover cambiare Istituto. Ciò costituirà il primo caso a livello regionale e proprio nella sede di Savigliano. Gli allievi potranno concludere il percorso formativo oppure decidere di proseguire negli studi universitari. Il primo percorso formativo è strutturato nell'ambito della ristorazione – allestimento sala – somministrazione piatti e bevande (in proposito, egli si offre di fornire ai componenti dell'Assemblea il materiale informativo dei percorsi). Le attività del percorso sono rivolte all'acquisizione di professionalità specifiche nel settore agroalimentare. Per tale percorso è stato attivato inoltre un laboratorio di cucina. Ricorda altresì che le lezioni del CFP (Centro di Formazione Professionale) si svolgono dal lunedì al venerdì per un totale di 22/24 ore settimanali. Considera inoltre che, come osservato dal PRESIDENTE, non tutti hanno predisposizione per le discipline umanistiche o scientifiche, ma possono averla per coltivare passioni e interessi diversi, contenuti nel ventaglio di proposte formative del CNOS-FAP. Il secondo percorso formativo prevede invece la formazione di operatori delle produzioni alimentari – trasformazione agroalimentare, per il quale vengono insegnate le attività connesse alla panetteria, alla pasticceria e alla trasformazione agroalimentare delle filiere tipiche dei nostri prodotti (trasformandoli a seconda dei vari periodi dell'anno: ad esempio attraverso la produzione di confetture, di conserve, di birra, di prodotti caseari etc.), avvalendosi anche della collaborazione di figure professionali esterne. Nel terzo anno del percorso triennale, su 990 ore di scuola circa 400 ore sono state dedicate a *stage* presso aziende del settore, e per questo coglie l'occasione per ringraziare le associazioni presenti, di cui alcune aziende hanno accolto gli studenti. Nel quarto anno, su 990 ore, le ore di stage sono state complessivamente 540, con l'opportunità favorevole agli allievi di farsi conoscere ed apprezzare ai fini di un'eventuale assunzione presso le aziende ospitanti. Reputa che circa l'80% di coloro che hanno superato gli esami trovi rapidamente opportunità per sostenere un tirocinio estivo piuttosto che un contratto di apprendistato. Considera l'ambiente scolastico salesiano ricco di momenti di comunione e di stare insieme in un clima di giovialità (ricorda ad esempio le giornate di accoglienza trascorse al mare o in montagna, per favorire lo spirito di gruppo degli allievi). Informa che sono all'incirca 185/190 gli allievi della sede di Savigliano. In questo momento il CFP di Savigliano si sta occupando della promozione presso le aziende di Confartigianato e Unione Industriale (fra le quali Monge. Maina etc.). Tramite un bando pubblico della Regione Piemonte – denominato “Mercato del Lavoro, Ambito 3” -, nel mese di febbraio 2021 sono stati destinati ad alcuni enti della provincia, tra i quali il CNOS-FAP, un budget da destinare a persone in stato di disoccupazione, CIG o percettrici di assegno di ricollocazione,

assumibili dalle aziende che abbiano necessità formative. Potranno così crearsi direttamente presso le aziende, o tramite l'appoggio fornito dai laboratori del CFP, percorsi specifici – che richiederanno dalle 40 alle 300 ore di preparazione - al fine di sopperire alle necessità di personale e favorire la stipula di contratti a breve o lungo termine con i soggetti così formati. La previsione del bando scadrà nel mese di gennaio 2022 ed è per questo che il CNOS-FAP si trova attualmente molto impegnato nel portare a compimento tale opportunità. Si rivolge all'Assemblea domandando utili indicazioni nel caso in cui Essa sia a conoscenza di aziende associate o persone interessate a intraprendere l'iniziativa. Chiede quindi a quali soggetti possa consegnare successivamente il materiale informativo inerente al bando. Infine, convenendo con il PRESIDENTE, ammette la mancanza di bravura nel promuoversi tramite i giusti canali, per rendere noto l'Istituto a una platea più vasta.

BERARDO: desidera testimoniare la lunga e fattiva collaborazione tra Confartigianato e CNOS-FAP mettendo in risalto l'alto grado di accoglienza che l'Istituto dimostra verso gli allievi che si impegnano e lavorano in un clima di serenità. Accoglie con favore l'invito di DHO a visitare il CFP. In riferimento al bando citato, si propone di organizzare una serata presso gli uffici di Confartigianato coinvolgendo al meglio le aziende associate.

DHO: ringrazia BERARDO per la propria disponibilità a sostegno dell'iniziativa promossa dal bando regionale.

PRESIDENTE: rivolgendosi a DHO, ricorda un articolo recentemente apparso sul quotidiano La Stampa, nel quale si accennava alla pizzeria "30 e lode" di Savigliano, che non trova personale di sala, in quanto i ragazzi hanno difficoltà a rendersi disponibili per il sabato e la domenica. Nell'articolo si considerava inoltre come il reddito di cittadinanza contribuisca ad inficiare in qualche modo la volontà di ricerca del lavoro. Tutto ciò contrasta con la volontà positiva degli allievi del CFP, che dimostrano intraprendenza e impegno. Richiamando poi il discorso relativo agli istituti di formazione presenti sul territorio e poco conosciuti, ricorda come la Consulta della Solidarietà abbia istituito una rubrica contenente le schede di presentazione delle 54 realtà associative di volontariato presenti sul territorio di Savigliano (di cui ammette di conoscerne non più di una decina). Riflette quindi sul fatto che abbiano la sua importanza il confezionamento, la presentazione e la comunicazione all'esterno. Le realtà formative andrebbero quindi fatte conoscere di più e meglio ai cittadini saviglianesi, al di là del *pamplet* o della *brochure* informativa di turno. Potrebbe quindi essere impiegato il canale della stampa locale per mettere in evidenza ognuno dei CFP appartenenti al CNOS-FAP.

DHO: concorda con la posizione del PRESIDENTE. Informa che nei CFP, da ormai due anni è presente l'ufficio SAL (Servizi Al Lavoro), molto simile a un centro per l'impiego, servizio libero e gratuito utile per l'orientamento al lavoro e per incrociare

domanda e offerta. Il SAL di Savigliano sarà inaugurato nel mese di settembre e con tutta probabilità verrà allestito fuori dal CFP (in via San Pietro, nei pressi dell'ex micronido), per ampliarne il bacino di utenza. Le aziende richiedono frequentemente personale al CFP. Va però considerato che solamente i sedicenni possono essere contrattualizzati (ad alcuni di essi infatti è stata offerta la possibilità di effettuare tirocini formativi estivi, per un totale complessivo di 22). Per gli esaminandi del terzo e del quarto anno, si prospettano già offerte lavorative o, in alternativa, la prosecuzione al quinto anno. Nel tempo, la scuola ha formato tanti artigiani acquisendo professionalità e autonomia. Considera inoltre che la scuola in generale riservi anche delle difficoltà, che non hanno consentito, quest'anno, a 6 allievi e ad un assente all'esame – sul totale delle due classi quarte (46 allievi) - di ricevere la qualifica. Ci si deve quindi anche sacrificare per ottenere un risultato, niente viene regalato.

PRESIDENTE: concorda con DHO aggiungendo che ogni cosa nella vita ha un prezzo e che, nel caso ci venga regalato qualcosa, sarà comunque il mercato a rimettere a posto le cose.

DHO: concorda, soggiungendo che non è per nulla stabilito che chi ha ottenuto una buona votazione sia poi, nella realtà lavorativa, migliore di un'altra persona che abbia conseguito una valutazione inferiore. Ritiene che la maturità di una persona giochi poi un ruolo decisivo per la carriera lavorativa futura.

LOVERA: prende la parola per commentare quanto appena riferito. Considera che il possibile handicap delle scuole professionali in generale sia la cattiva immagine che le famiglie hanno, probabilmente dovuta al fatto che i figli debbano andare a svolgere lavori prettamente manuali. Occorre soprattutto evidenziare il fatto che numerosi laureati nelle discipline cosiddette "più prestigiose" e non tecniche siano attualmente disoccupati. Manca invece il personale specializzato, che presso gli istituti di formazione professionale è attualmente in minor numero rispetto al necessario. Osserva inoltre che attualmente i locali di ristorazione siano carenti di personale al tavolo, ciò dovuto anche al fatto che gli istituti professionali di formazione siano frequentati da un numero di allievi ancora inferiore alla richiesta del mercato. Concorda sulla necessità di provvedere ad una campagna promozionale dell'Istituto.

DHO: conviene con quanto espresso da LOVERA. Infatti quando i giovani affrontano la fase dell'orientamento allo studio, vengono indirizzati soprattutto verso i licei, senza che ad essi vengano prospettate altre scelte. Riferisce il caso per cui una dozzina di famiglie ha espresso il desiderio di inserire i loro figli nel CFP ad anno in corso, essendosi rese conto che i licei scelti non erano confacenti alle attitudini dei loro figli. Ciò per dire che probabilmente le cose stanno cambiando e ci si orienta con maggiore convinzione verso gli istituti professionali di formazione. Ricorda inoltre l'incontro che si terrà domani (17 giugno) in Sala Consiglio con il Sindaco e l'Assessore alla Cultura, Scuola e Turismo Petra Senesi per discutere dell'orientamento al lavoro. Ritiene che

possa essere d'interesse prospettare agli studenti delle scuole medie - eventualmente già a quelli del primo e secondo anno - la possibilità di visitare e conoscere l'offerta degli istituti superiori della città, che sono oltretutto ubicati a poca distanza l'uno dall'altro.

CARTA: chiede la parola, poiché si è parlato dell'evento in Sala Consiglio da lei organizzato, riferendo che l'intento consisterà nel coniugare le attività scolastiche con la manifestazione "Piccola Fiera d'Autunno" (ex "Mestieri a Cielo Aperto"). Si spiegheranno agli studenti i mestieri a cui le scuole cittadine preparano e si ragionerà sul fatto che esistano molte altre possibilità di scelta oltre ai licei. Ricorda come purtroppo l'IPSIA, scuola che offre un'alta percentuale di neo assunzioni, quest'anno non avrà le prime superiori, causa la mancata iscrizione da parte degli studenti delle scuole medie.

BERARDO: concorda pienamente con quanto riferito da DHO e CARTA e reputa che tale retaggio culturale provenga, oltre che dalle famiglie, anche dagli stessi docenti e formatori delle scuole medie che ignorano le opportunità offerte dagli istituti di formazione professionale. Ricorda a tal proposito come, ad un incontro organizzato con CARTA sul tema della formazione, sia intervenuto un unico insegnante e nessun alunno. Occorre pertanto creare le condizioni per un cambiamento di mentalità da parte degli insegnanti stessi.

CARTA: concorda con quanto espresso da BERARDO, anche sulla necessità di realizzare un maggior coinvolgimento degli insegnanti, ad esempio tramite "Obiettivo Orientamento Piemonte" (sistema regionale di orientamento che mette a disposizione di studenti, famiglie, insegnanti, operatori e in generale di tutti i cittadini, informazioni, strumenti e risorse per orientarsi rispetto a percorsi scolastici/formativi, tendenze del mercato del lavoro, opportunità per lo sviluppo di competenze. L'obiettivo è aiutare i ragazzi a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti a loro stessi nei vari cicli di studio e nelle prime fasi della vita professionale), oppure il "Progetto Città dei Talenti" (che prevede la realizzazione di attività di orientamento precoce nelle scuole del territorio provinciale; la realizzazione di un corso di Alta formazione sulle tecniche di orientamento precoce; l'apertura della Città dei Talenti, spazio pensato e strutturato a misura di bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni, nonché la realizzazione delle attività al suo interno).

BERARDO: occorre far capire che chi si impegna avrà le sue occasioni. Le attività manuali non hanno e non devono avere minor valore e considerazione rispetto alle altre attività educative.

CARTA, per un impegno concomitante, si congeda dall'Assemblea. Saluta i presenti e chiude il collegamento web alle ore 17:04.

DHO: rinnova l'invito alla Consulta a recarsi presso il CFP di Savigliano per conoscere questa realtà più da vicino.

PRESIDENTE: ringrazia DHO per il gentile invito, cui verrà dato seguito nel prossimo autunno con l'inizio del nuovo anno scolastico. Offre piena disponibilità per un'eventuale divulgazione, tramite i canali della Consulta, del materiale informativo inerente al CFP da lui diretto. Si dichiara amareggiato dalla mancata costituzione delle prime classi superiori dell'IPSIA - dipesa dalla reciproca volontà delle parti interessate -, e del fatto che l'appuntamento promosso dalla Consulta non abbia prodotto l'esito sperato.

DHO: ringrazia la Consulta e il PRESIDENTE per l'occasione offerta e per la disponibilità. Saluta i presenti e si congeda dall'Assemblea.

Chiude il collegamento web alle ore 17:07.

PRESIDENTE: esaurito il primo argomento, passa brevemente a introdurre il secondo tema in calendario. Avendone prima parlato con CUTTICA, intende ora proporre all'Assemblea qualcosa di diverso dalla copia carbone di quanto emerso nel corso dell'evento partecipativo "Immagina Savigliano" del 29 maggio scorso (cui seguirà la presentazione di un dossier sabato 19 giugno prossimo). Assumendo un'iniziativa autonoma quale attività propria della Consulta Attività Produttive - anche in vista delle prossime elezioni amministrative che si apriranno nel maggio 2022 -, invita ciascun componente della Consulta a stilare una o due proposte concrete, da veicolare a CUTTICA tramite mail o il Gruppo Whatsapp della Consulta, al fine di raccoglierle in un documento da trasmettere all'Amministrazione. Tali proposte potranno essere di minore o maggiore impegno progettuale e realizzativo e saranno presentate nel loro complesso come progetto della Consulta Attività Produttive. Tali proposte, piccole o grandi, ma funzionali al miglioramento della nostra cittadina, non verranno esaminate in una successiva seduta della Consulta, ma semplicemente trasferite all'Amministrazione. La Consulta si propone così di creare un piccolo progetto concomitante a quelli emersi da "Immagina Savigliano", realizzato con l'apporto di ciascun componente della Consulta. Nei prossimi giorni, la segreteria della Consulta trasmetterà un semplice modello da completare con le proposte che ciascuno vorrà avanzare. Prosegue richiamando l'attenzione dell'Assemblea sulla scadenza della nomina a Presidente che avverrà nel novembre prossimo, di cui ha discusso con CUTTICA in data odierna. Ogni anno, il Presidente stende la relazione riepilogativa contenente i lavori svolti dalla Consulta nel corrente anno. Nota con dispiacere come da qualche tempo le presenze di alcuni dei componenti dell'Assemblea siano alquanto sporadiche. Considera quindi l'eventualità di unire alla predetta relazione un prospetto delle presenze dei componenti della Consulta, da trasmettere per conoscenza alle rispettive associazioni. Conclude portando a conoscenza dell'Assemblea una considerazione in riferimento al periodo che seguirà l'ultima nomina a Presidente del

quinquennio 2017/2022. Tale periodo sfocerà nelle prossime elezioni amministrative per cui, con l'insediamento della nuova Amministrazione, si verificherà lo scioglimento dell'attuale Consulta Attività Produttive e l'eventuale ricostituzione previa volontà del neo-eletto Sindaco. Invita quindi l'Assemblea a riflettere sull'opportunità di scelta di un nuovo candidato Presidente della Consulta per l'ultimo mandato (più breve, in quanto il primo mandato era iniziato nel novembre 2017 a causa della mancata istituzione della Consulta in giugno, contestualmente all'insediamento dell'Amministrazione), al fine di dar luogo a un equo ricambio.

LOVERA: prende la parola per un commento su quanto riferito in ultima analisi dal PRESIDENTE. Invita l'Assemblea a considerare che dal momento in cui vengono convocati i comizi elettorali, si apre un bimestre bianco in cui le attività amministrative e consultive nello specifico si limitano all'ordinaria amministrazione. Quindi va considerato che il neo-eletto alla carica di Presidente della Consulta Attività Produttive dovrà operare per un periodo determinato di circa tre mesi (in tutto approssimativamente verranno convocate due riunioni).

BERARDO: sostiene che “squadra che vince non si cambia”, dimostrando pieno sostegno alla ricandidatura del Presidente in carica per il periodo conclusivo. Reputa che l'ipotesi di un nuovo Presidente sia da considerare solo all'avvio del nuovo quinquennio.

TRUCCO: concorda con BERARDO sul dare continuità per la conclusione del quinquennio in corso e prevede che il Presidente in carica verrà rieletto all'unanimità.

LOVERA: ritorna sulle considerazioni espresse in merito alle proposte della Consulta da consegnare all'Amministrazione. Considera come possa essere difficile stilare una o due proposte ciascuno da inserire in un piano operativo strategico. Assicura che l'Amministrazione si dimostrerà disponibile nel valutare e se possibile realizzare le proposte concrete che l'Assemblea vorrà rivolgerle.

TRUCCO: apprezza l'indicazione del PRESIDENTE. Reputa che occorra partire dalla valutazione del lavoro finora svolto dall'Assemblea, considerandolo come un punto di partenza per lo sviluppo e la presentazione di future proposte. Riporta la soddisfazione di Ascom per la mole di lavoro svolto con la Consulta nel corso di quest'anno, particolarmente con l'organizzazione della “Piccola Fiera d'Autunno”. Conclude invitando l'Assemblea ad esaminare quanto realizzato finora, per avanzare proposte di miglioramento di quegli aspetti che possano essere risultati manchevoli o imperfetti.

BERARDO: con riferimento al richiamo di TRUCCO alla manifestazione in programma nel prossimo autunno, domanda se sia stata fissata la data definitiva.

RABALLO: in proposito, informa di aver preso parte a un incontro con l'Assessore all'Urbanistica, Ecologia, Sport e Politiche Giovanili Paolo Tesio e con il Comandante della Polizia Locale Rocco Martini, nel corso del quale è stata definita la data del 3 ottobre. Tale data vedrà anche lo svolgersi della "Strasavian" (camminata podistica non competitiva per le vie cittadine, aperta ad un target che va dall'atleta alla famiglia, dal bambino all'anziano, compresi anche gli amanti degli animali accompagnati dai propri "amici a 4 zampe"). Nel week-end precedente si terrà invece l'evento biennale della Festa del Pane. La "Strasavian" partirà dal parco Graneris anziché da piazza Santarosa, consentendo in tal modo la compresenza delle manifestazioni. L'arrivo sarà in piazza Cavour, al fine di creare un'interconnessione tra i due eventi.

BERARDO: menziona all'Assemblea l'organizzazione da parte di Confartigianato delle cosiddette "passeggiate Gourmet", una scelta "green" per assaporare i prodotti eccellenti, nati dalle abili mani artigiane, percorrendo un suggestivo itinerario. L'idea consisteva nell'organizzarla in coincidenza con l'evento della "Piccola Fiera d'Autunno" al fine di garantire una più ampia partecipazione di pubblico. Essendo prevista la "Strasavian", considera ora che non sia più una scelta appropriata quella di far coincidere i due eventi. La proposta di Confartigianato deve certamente essere rivista.

RABALLO: consiglia BERARDO di valutare comunque la proposta con l'agenzia di comunicazione "Big & Low" curatrice dell'evento "Piccola Fiera d'Autunno", al fine di valutarne l'entità e la portata.

BERARDO: informa che la portata sia modesta e con una partecipazione di pubblico di circa quindici persone. L'idea poteva essere anche quella di prevedere l'arrivo della passeggiata presso il Villaggio Artigiano ospitato nella "Piccola Fiera d'Autunno".

RABALLO: presume che un simile evento non costituisca difficoltà dal punto di vista logistico. Cosa ben diversa sarà la "Strasavian", che vedrà la partecipazione di 2/3000 persone.

LOVERA: l'attenzione dovrebbe essere rivolta a evitare la contemporaneità di due o più eventi. Ricorda in proposito il desiderio espresso dal Presidente degli Alpini di Cuneo di allestire per quest'anno il raduno degli "Alpini della piana cuneese" a Savigliano (con la presenza di 5/6000 persone), evento che non si è potuto organizzare per molteplici ragioni, ma che sarà organizzato nel settembre del 2022. Quindi, l'anno prossimo si dovrà tenere in considerazione la presenza di questa partecipata manifestazione.

CAFFARO: avendo sentito parlare della Festa del Pane domanda se essa sia stata prevista per il week-end antecedente a quello riservato alla "Piccola Fiera d'Autunno".

RABALLO: conferma e riferisce che la Festa del Pane verrà organizzata dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, che sta lavorando con le associazioni coinvolte per le date del 25-26 settembre 2021.

CAFFARO: richiama il fatto che in occasione di un precedente incontro con RABALLO si era evidenziato che l'unica manifestazione autunnale in programma potesse essere la "Piccola Fiera d'Autunno". Non si era parlato della Festa del Pane.

RABALLO: conviene con CAFFARO. Infatti in occasione di quell'incontro, non era ancora stato approfondito in Fondazione l'intento di organizzare la Festa del Pane. Ora, visto l'evolversi della situazione Covid-19, si è dovuto accelerare per la messa in programma dell'evento "Festa del Pane".

CAFFARO: informa RABALLO che il Consorzio Agrario, socio Coldiretti e della Fondazione, non ha provveduto in questo caso, per ragioni di mancata comunicazione, a metterlo al corrente della novità.

RABALLO: aggiunge che entro breve tempo si riunirà l'assemblea della Fondazione, presenti Antonio Gai (Presidente del Consorzio Agrario) e Luca Crosetto (Presidente di Confartigianato Imprese Cuneo), per ufficializzare la manifestazione della "Festa del Pane".

Conclusi gli argomenti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE ringrazia per la partecipazione e saluta i convenuti.

La seduta termina alle ore 17:35. Il collegamento web si conclude alle ore 17:36.

Il segretario verbalizzante

Marco CUTTICA



Il Presidente

Valerio D'ALESSANDRO

